

Paolo Maria TERZOLO

Dottore Forestale

P.zza Mistral 10 – 10056 OULX

Tel 0122/831759 – 335 5373963

Mail: paolomaria.terzolo@gmail.com

Spett. IPI spa

Via Nizza 262/59 10126 Torino

c.a. Arch. Peloso

Spett. SMA Progetti

C.so Moncalieri 56 – 10133 Torino

c.a. Ing. Sandrone

OGGETTO: Piano particolareggiato ex Centro Incontri Fiat di Marentino. Note controdeduttive ad osservazioni presentate da avv. Fornengo.

Visti i rilievi di carattere naturalistico e vegetazionale formulati nell'osservazione presentata dall'Avv. Fornengo, si controdeduce come segue:

1. Il filare di ippocastano di cui è previsto l'abbattimento si trova in condizioni vegetative precarie e peraltro non ha connotati di visibilità paesaggistica in quanto sottoposto rispetto ai circostanti alberi monumentali di cui si prevede il mantenimento, a seguito di lavori di manutenzione straordinaria consistenti principalmente in potature di rimonda del secco e conformazione della chioma
2. I tigli presenti nel parcheggio non presentano nessun carattere di pregio naturalistico o paesaggistico, hanno dimensioni contenute e la loro presenza non ha nessuna particolare connotazione di pregio naturalistico né paesaggistico. Il previsto abbattimento dei 38 tigli (27 in area 1 e 11 in area servizi) sarà compensato dalla messa a dimora di 114 nuovi alberi (tigli, aceri campestri, betulle, ciliegi, roveri), autoctoni e costituenti la fisionomia paesaggistica degli ambienti collinari. A contorno si prevede anche, a fini prevalentemente naturalistici, la messa a dimora di 310 esemplari di specie arbustive (rosa, lavandula, forsythia, rosmarino,)
3. All'interno del parco (comparto 2) è previsto unicamente l'abbattimento di 11 soggetti morti o gravemente deperienti (1 cipresso, 1 platano, 1 ciliegio, 2 abeti rossi, 1 acero e 2 ciliegi); in relazione sono puntualmente descritte per ognuno di questi soggetti le condizioni vegetative che ne impongono, soprattutto per motivi di sicurezza l'abbattimento. La medesima relazione elenca e descrive nel dettaglio gli interventi di manutenzione previsti per i numerosi altri alberi di valore paesaggistico (Roveri, tigli, platani, cedro, aceri, abeti rossi, faggi, magnolia, acacia, ginkgo) di cui è prevista la conservazione al fine di preservarne la funzionalità e garantire la sicurezza dei fruitori. In particolare si segnala l'importanza paesaggistica di due cedri, due faggi e 1 tiglio.
4. Rispetto al filare di carpino, in relazione alla sua scenicità paesaggistica il progetto prevede il suo mantenimento e la sua valorizzazione con interventi di rimonda dal secco, al fine di ripristinarne la

vitalità che appare a tratto compromessa. Alcuni esemplari probabilmente dovranno essere abbattuti ma è prevista la completa ricomposizione del filare.

5. Rispetto al bambusetto si specifica che a fronte della superficie attuale di mq 2.400 è previsto il mantenimento, a fini testimoniali, di una superficie di mq 800, comunque congrua per mantenere la testimonianza storica. Si specifica che il bambù è specie alloctona che in numerosi stati europei è compresa nella lista delle specie da eradicare. Il suo valore naturalistico è dunque nullo, anzi controproducente. A tal riguardo si segnala che la Regione Piemonte, in collaborazione con l'Università di Torino, dipartimento DISAFA ha attuato sin dal 2018 il progetto BambApp che mira a censire i bambuseti presenti al fine di limitarne la spiccata invasività, giungendo a correggere e/o integrare la Black list regionale della specie invasive. Di conseguenza il bambusetto non può assolutamente essere riconosciuto come elemento di pregio naturalistico e la scelta di mantenerne una parte (mq 800) è dunque finalizzata al ricordare una testimonianza storica di costituzione dei giardini, con matrice esotica, in voga nei primi anni del '900.

Richiamato quanto sopra dettagliato si ritiene dunque che i contenuti naturalistici e vegetazionali dell'osservazione possano essere considerati, con piena motivazione, superati

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento con l'occasione si porgono distinti saluti

Oulx, li 12/03/2022

Dott. For. Paolo Maria TERZOLO

